

PROTOCOLLO DI INTESA

PER L'APPLICAZIONE DEI CRITERI ERA ALLA RAZIONALIZZAZIONE 380 kV DELLA MEDIA VALTELLINA "FASE B"

La Provincia di Sondrio, rappresentata da:

Dott. Italo Rizzi (Dirigente Settore Viabilità, Pianificazione Territoriale ed Energia)

La T.E.R.NA S.p.A, rappresentata da

Adel Motawi (Responsabile Funzione Ambiente)

PREMESSO CHE

- La società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (TERNA S.p.A.) è stata costituita in attuazione dell'art. 13 del D. Lgs. 16.3.1999 n. 79 (decreto "Bersani") sul riassetto del settore elettrico ed è proprietaria della rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN), quale individuata dal Decreto M.I.C.A. 25.6.1999, dal Decreto ministeriale 23.12.2002 e dai successivi aggiornamenti come individuati ai sensi dei decreti suddetti.
- Il D.Lgs. 79/99 ha disposto anche che l'ENEL S.p.A. costituisse una società per azioni (G.R.T.N. Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A.) cui conferire i rapporti inerenti alle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della rete nazionale (art. 3, punto 4): società concessionaria dello Stato per le attività di trasmissione e dispacciamento e le cui azioni ENEL S.p.A. ha ceduto a titolo gratuito al Ministero del Tesoro.
- La proprietà della rete è stata quindi attribuita a TERNA S.p.A. e al G.R.T.N. S.p.A. ne è stata affidata la gestione e la potestà di deliberarne lo sviluppo e la realizzazione degli elettrodotti destinati a farne parte.
- D.L. 29.8.2003, n. 239, convertito, con modificazioni, nella legge 27.10.2003, n. 290 (recante "*disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per recupero di potenza di energia elettrica*") ha previsto all'art. 1-ter, comma 1, l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione e la sua successiva privatizzazione, secondo criteri, modalità e condizioni definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché, ai sensi dell'art. 1-ter, comma 3, lettera b), l'integrazione o la modifica della concessione già rilasciata con decreto 17.7.2000.
- Con D.P.C.M. del 11.5.2004 sono stati dettati i criteri, le modalità e le condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione. In particolare provvedimento ha stabilito sia il trasferimento a TERNA S.p.A. delle attività, delle funzioni, dei beni, dei rapporti giuridici attivi e passivi (ivi inclusa la titolarità delle convenzioni di cui all'art. 3, commi 8, 9 e 10, del D. Lgs. 79/99) già facenti capo a G.R.T.N. S.p.A., sia che, alla data di efficacia del trasferimento, TERNA S.p.A. assumesse la titolarità e le funzioni di Gestore di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del D. Lgs. 79/99.
- Tale trasferimento è stato attuato con contratto di acquisto del relativo ramo di azienda stipulato tra TERNA S.p.A. e G.R.T.N. S.p.A. divenuto efficace dal 1.11.2005.

- Con trasferimento, TERNA S.p.A., oltre ad essere proprietaria della Rete Elettrica Nazionale, è anche divenuta titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale già rilasciata al G.R.T.N. S.p.A. con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20.4.2005.
- La TERNA S.p.A. ha riconfermato nel Piano di Sviluppo (PdS) edizione 2007 (vedi Allegato A), la necessità di procedere alla "Fase B" della razionalizzazione della rete elettrica, in Alta e Altissima Tensione (AT/AAT), nella Media Valtellina secondo le modalità previste nell'Accordo di Programma (AdP) firmato, presso il Ministero delle Attività Produttive, in data 24 giugno 2003.

PREMESSO INOLTRE CHE

- In data **07 Febbraio 2007** TERNA ha inviato alla Provincia di Sondrio, in preparazione dell'incontro concordato per il 20 Febbraio 2007, la documentazione relativa alle procedure della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che sono normalmente applicate nel settore elettrico in Italia (vedi Allegato B).
- In data **20 Febbraio 2007** TERNA ha illustrato alla Provincia di Sondrio i criteri ERA (vedi Allegato C) che sono generalmente utilizzati per la classificazione del territorio e l'individuazione dei corridoi preferenziali.
- In data **28 Febbraio 2007** la Provincia di Sondrio ha inviato a TERNA l'indicazione delle aree, definite nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Sondrio, che debbono essere inserite nella lista dei criteri ERA. In particolare, trattasi delle aree L.R. 102/90 di inedificabilità assoluta; delle aree Legge 267/98 a rischio idrogeologico molto elevato; dei varchi inedificabili generalmente disposti lungo le strade e le ferrovie; delle aree di naturalità fluviale attigue ai fiumi Adda e Mera ed ai loro affluenti; delle aree di particolare interesse naturalistico e paesistico; dei terrazzamenti vitati e non che costituiscono un bene economico, culturale e paesistico della Provincia di Sondrio di straordinaria unicità e significatività. L'Allegato D rappresenta la tabella dei criteri ERA proposti da TERNA, aggiornata con le richieste della Provincia.
- In data **17 Luglio 2007** TERNA ha incontrato la Provincia di Sondrio per analizzare il risultato dell'applicazione dei criteri ERA definiti nell'Allegato D. Secondo le indicazioni fornite nella precedente comunicazione del 28/02/2007, il Versante Retico, a partire dal limite inferiore dei terrazzamenti, è stato escluso dalle procedure di classificazione del territorio. Al fine di preservare il Versante Retico, è stato concordato di modificare il sistema dei pesi standard, attribuendo alle aree boscate, raggruppate nella categoria R2, un valore uguale a 30. Tale valore è di poco inferiore rispetto a quello attribuito alle altre aree classificate come R2 (con peso uguale a 50) e risulta, invece, superiore a quello imposto alle aree di attrazione (con peso uguale a 0 o 1) e non pregiudiziali (con peso uguale a 10). La Provincia ha comunicato che tra i due corridoi derivanti dall'applicazione dei criteri ERA, quello "Sud" (vedi Allegato E) rappresenta l'alternativa di minore impatto ambientale per la realizzazione del nuovo elettrodotto a 380 kV "Villa di Tirano – Piateda".
- In data 27 febbraio 2008, con deliberazione del consiglio provinciale n. 11 sono state approvate le linee guida per l'integrazione al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) adottato e valutazione ambientale strategica. Nell'ambito della pianificazione energetica provinciale, le linee guida hanno confermato l'importanza del

lavoro di razionalizzazione della rete elettrica provinciale avviato con l'Accordo di programma per la *“razionalizzazione della rete di trasmissione nazionale relativa alla Lombardia nord orientale e localizzazione della linea a 380 KV “San Fiorano – Robbia” di interconnessione con la Svizzera ”* sottoscritto presso il Ministero delle Attività Produttive in data 24 giugno 2003, dando atto che il Piano provinciale si preoccuperà di definire gli elementi necessari alla piena attuazione dell'Accordo sopraccitato.

- Terna ha studiato una alternativa di localizzazione della stazione di Piateda, ponendola in corrispondenza dell'attuale stazione di Fusine. Tale scelta potrebbe risultare opportuna nel caso in cui, a valle del processo concertativo VAS per la realizzazione della nuova direttrice a 380 kV “Villa di Tirano – Piateda - Verderio”, sia individuato un corridoio elettrico preferenziale verso Verderio che percorra la Valle Madre. L'applicazione dei criteri ERA di cui all'Allegato D ha permesso di definire il corridoio preferenziale “Villa di Tirano – Fusine” di cui all'Allegato F
- I soggetti firmatari danno altresì atto che nell'ambito della successiva fase attuativa della Valutazione Ambientale Strategica (vedi allegato B), le analisi e gli studi effettuati e gli accordi raggiunti nell'attuale fase strutturale rappresenteranno un rilevante patrimonio informativo e valutativo.

Ciò premesso tra le Parti, come in epigrafe rappresentate, si conviene quanto segue:

Art. 1 - Approvazione dei criteri ERA

1.1 La Provincia di Sondrio approva i criteri localizzativi ERA così come condivisi nella riunione del 17/07/2007 (vedi Allegato D).

Art. 2 - Approvazione dell'applicazione dei criteri ERA e dei corridoi

2.1 La Provincia di Sondrio approva l'utilizzo della metodologia basata sui criteri localizzativi ERA per la ricerca di corridoi ambientali vocati all'inserimento delle opere elettriche.

In particolare, il “Corridoio Sud”, generato dall'applicazione dei criteri ERA definiti nell'Allegato D, viene riconosciuto come l'alternativa più sostenibile per la realizzazione del nuovo elettrodotto a 380 kV “Villa di Tirano – Piateda” (vedi allegato E). Tale alternativa è preferita in quanto prevede l'attraversamento del Versante Orobico della Media Valtellina.

Nell'eventualità che la prevista stazione elettrica di Piateda sia invece realizzata a Fusine, il corridoio generato tra le stazioni elettriche di Villa di Tirano e Fusine (vedi allegato F) risulta altrettanto sostenibile in quanto prolungamento del già citato corridoio Sud che, superata l'area di Piateda, continua a percorrere il versante Orobico della Media Valtellina.

I corridoi risultano ambedue facilmente associabili alla prevista razionalizzazione delle linee a 220 kV e 132 kV che percorrono la valle.

Art. 3 - Impegni di TERNA

3.1 TERNA ribadisce l'impegno a collaborare con la Provincia di Sondrio al fine di limitare l'impatto ambientale delle opere e degli impianti previsti dal progetto di razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di cui all'Allegato A.

3.2 TERNA, nell'ambito della futura progettazione delle opere elettriche di cui all'Allegato A, si impegna ad adottare i migliori accorgimenti tecnicamente compatibili con la sicurezza, continuità e affidabilità del servizio elettrico tenendo conto degli indirizzi derivanti dall'applicazione delle scelte di Piano (PTCP).

Art. 4 - Impegni della Provincia di Sondrio

4.1 Al fine di poter realizzare le concordate azioni di razionalizzazione e sviluppo citate, la Provincia di Sondrio si impegna ad attivare un tavolo tecnico con TERNA per l'ulteriore applicazione dei criteri ERA nel contesto delle opere previste dalla razionalizzazione 380 kV della Media Valtellina.

4.2 La Provincia di Sondrio si impegna a promuovere, accelerare e semplificare il processo di concertazione preventiva con gli EE. LL. territorialmente interessati alla localizzazione delle opere elettriche di cui all'allegato A.

4.3 La Provincia di Sondrio si impegna, per quanto possibile, a favorire l'accelerazione dell'iter autorizzativo e a favorire la realizzazione delle opere di cui all'allegato A, anche mediante la diffusione preventiva delle informazioni sugli approfondimenti svolti e sui contenuti del presente Protocollo di intesa, per prevenire e dirimere ogni conflitto territoriale e sociale dovesse sorgere.

4.4 La Provincia di Sondrio si impegna a fornire la documentazione tecnica e le informazioni ritenute necessarie da TERNA per la stesura dei progetti delle opere elettriche di cui all'allegato A.

Sondrio, GG MM AA

Per la Provincia di Sondrio	Per TERNA SpA
Dott. Italo Rizzi Dirigente Settore Viabilità, Pianificazione Territoriale ed Energia	Dott. Adel Motawi Responsabile Funzione Ambiente